

Dott. TOMAS VISINTAINER
Dott. EMANUELE FRANZOIA
Dott. CLAUDIO STEFENELLI
Dott. ANTONIO PILATI
Dott. FLAVIO BERTOLDI
Dott. GABRIELE BORTOLI
Dott.ssa CRISTINA RONCATO



Spett.le

Comune di Amblar-Don

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014.

Ricevuto in data 13 marzo 2026 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

d) i residui approvati con il riaccertamento straordinario dei residui non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Il Revisore ha proceduto alla verifica, secondo tecniche di campionamento, dei dati riportati negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2025

Dall'analisi effettuata dal Revisore è emerso che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate ed esigibili, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI E FPV 2025

Dall'esame risulta che:

- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- La reimputazione degli impegni è stata già effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.
- La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RIACCERTATI

Il Revisore ha potuto verificare che:

- i residui passivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano a € 48.104,04;
- i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2025 sono stati determinati in complessivi € 410.252,48 mentre i residui passivi provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti sono stati riaccertati per € 202.483,70. Pertanto i residui passivi complessivi riaccertati ammontano a € 612.736,18;
- i residui attivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano ad € 25.901,62;
- maggiori accertamenti in conto residui ammontano ad € 0,00;
- i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2025 sono stati determinati in complessivi € 1.033.740,36 mentre i residui attivi provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti sono stati riaccertati in € 497.244,73. Pertanto, i residui attivi complessivi riaccertati ammontano a € 1.530.985,09.
- per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi e passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
<i>Gestione corrente non vincolata</i>	7.602,92	33.713,53
<i>Gestione corrente vincolata</i>		
<i>Gestione in conto capitale vincolata</i>		
<i>Gestione in conto capitale non vincolata</i>	16.806,85	12.330,06
<i>Gestione servizi c/terzi</i>	1.491,85	2.060,45
MINORI RESIDUI	25.901,62	48.104,04

4. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione vincolato. In particolare, ha potuto verificare che non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

5. RICLASSIFICAZIONE¹ RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Revisore ha verificato che l'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati in quanto già tutti correttamente classificati (rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2).

6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
1	15.291,97	-	38.032,02	39.391,78	-	22.671,41	115.387,18
2	-	12.442,00	12.442,00	-	13.400,00	201.448,30	239.732,30
3	17.229,69	185,98	-	1.020,99	3.513,53	248.318,05	270.268,24
4	96.734,25	-	89.659,56	133.614,90	24.286,06	558.979,99	903.274,76
7	-						-
9	-	-	-	-	-	2.322,61	2.322,61
Totale	129.255,91	12.627,98	140.133,58	174.027,67	41.199,59	1.033.740,36	1.530.985,09

7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

¹ Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Titolo	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
1	7.525,30	54.322,05	6.004,30	10.681,99	19.543,70	286.044,48	384.121,82
2	-	-	1.024,80	52.391,79	46.159,09	71.616,90	171.192,58
3							-
4							-
5							-
7	3.050,00	-	-	-	1.780,68	52.591,10	57.421,78
Totale	10.575,30	54.322,05	7.029,10	63.073,78	67.483,47	410.252,48	612.736,18

8. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Cles, 19 marzo 2026

Il Revisore unico

dott.ssa Cristina Roncato

